

Mascherine lavabili in lavastoviglie

Le produce con stampa 3D, anche personalizzate sulla forma del viso, la tedesca LMD utilizzando un poliuretano termoplastico.

28 aprile 2020 08:50

L'epidemia di Covid-19 che sta imperversando a livello mondiale ha portato allo sviluppo di numerose soluzioni per la protezione individuale dal contagio, in alcuni casi innovative.

Gli esperti di stampa 3D della società tedesca LMD Innovation, per esempio, hanno messo a punto una linea di mascherine professionali, ancora da certificare in classe di protezione FFP2 e FFP3, utilizzando la tecnica di sinterizzazione laser con un poliuretano termoplastico (TPU) in polvere fornito dal gruppo Lehvoss (Luvosint).



La mascherina aderisce al viso, garantendo una maggiore protezione, mentre i filtri sono sostituibili e intercambiabili. Particolarità di questo dispositivo è che, una volta rimossi i filtri, può essere lavato in una comune lavastoviglie domestica.



"I componenti stampati con Luvosint TPU sono elastici e allo stesso tempo molto resistenti - commenta Sven Rüssmann di LMD -. È stato l'unico materiale per sinterizzazione laser che ha soddisfatto i requisiti di progetto".

Oltre a produrre mascherine in formato standard, la stampa 3D consente a LMD di realizzare DPI su misura: è sufficiente che l'utente scannerizzi la forma del suo viso utilizzando una APP per smartphone e l'azienda tedesca è in grado di stampare una maschera personalizzata.